



prot 28363
del 29.10.2012

Area Direzione Generale- Programmazione e Controllo

Rif. prot 23076 del 30.08.2012

Autorizzazione paesaggistica n. 8 del 29/10/2012 art. 146 D. Lgs. 22/01/2004, n.42 e s.m.i., ed art. 4 DPR 9/07/2010, n. 139 relativa all'istanza presentata dai Sigg. Bacchi Paola e De Carli Marco per "Installazione di pannelli fotovoltaici di superficie inferiore a 25 mq" - F. 54 mapp.li 198 e 97 parte

Visti:

- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 4 del DPR 9 luglio 2010, n. 139;
- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale con DGR n. VII/2121 del 15 marzo 2006 e con D.G.R. IX 2727 del 22/12/2012;
- il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010;
- i Decreti della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia di accreditamento del Comune di Curtatone per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche n. 6820 del 03.07.2009, n. 9447 del 23.09.2009 e n. 14545 del 30.12.2009;
- la nomina Dirigenziale prot. 4323 del 15.02.2012;

Vista la richiesta di autorizzazione paesaggistica semplificata prot. 23076 del 30.08.2012, presentata dai Sigg.ri Bacchi Paola e De Carli Marco per "Installazione di pannelli fotovoltaici di superficie inferiore a mq. 25,00", su area catastalmente identificata al Fg. 54 mappali 198 e 97 parte;

Accertato che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a tutela paesaggistica in base all'art. 142 lettera c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, poiché ricadente in zona di tutela dei corsi d'acqua;

Considerato che la competenza amministrativa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere richieste è attribuita al Comune di Curtatone ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e dell'art. 80, commi 1, 5, 6 bis, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il 01/10/2012, con prot. 25774 sono stati trasmessi alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova, per acquisirne il parere vincolante:

- copia dell'istanza di autorizzazione paesaggistica prot. 23076 del 30.08.2012
- elaborati di progetto (timbro 30.08.2012): schede, tav. 01 e 02;
- certificato di conformità urbanistica prot. 24073 del 11.09.2012;
- copia parere della Commissione paesaggio prot. 25759 del 01.10.2012 favorevole con la seguente prescrizione: di non abbattere/tagliare (fatte salve le operazioni potatura) gli alberi esistenti in quanto costituiscono mitigazione del tetto.

Visto il parere di cui all'art. 146, comma 5 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Brescia, Cremona e Mantova prot. 0022063 del 25.10.2012, ricevuto a protocollo comunale con n. 28181 del 25.10.2012, favorevole con la seguente condizione: " Al fine di limitare il disordine visivo legato alla presenza di elementi estranei per tipologia e materiali su una copertura a carattere tradizionale, i pannelli fotovoltaici dovranno avere una coloritura rossa in analogia alle cromie del laterizio".

Atteso che le opere in oggetto, stante la modesta entità, hanno un'incidenza non rilevante sul paesaggio;

DECRETA

1 di esprimere **autorizzazione paesaggistica**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., al progetto per la **“Installazione di pannelli fotovoltaici di superficie inferiore a 25 mq”**,

- Via Argine Fossaviva, 18;
 - Id. catastale Fg. 54, mappale n. 198 e 97, parte;
 - progettista Arch. Damiano Chiarini di San Giovanni in Croce (CR),
- presentato dai Sigg.ri Bacchi Paola e De Carli Marco con prot. 23076del 30/08/2012 per la realizzazione delle opere indicate in premessa e meglio esplicitate negli elaborati allegati - in unica copia - e di seguito indicati:

- elaborati di progetto (timbro30.08.2012): schede, tav. PS- 01 e PS-02

con le seguenti prescrizioni:

- **di non abbattere/tagliare (fatte salve le operazioni potatura) gli alberi esistenti in quanto costituiscono mitigazione del tetto.**
- **“ Al fine di limitare il disordine visivo legato alla presenza di elementi estranei per tipologia e materiali su una copertura a carattere tradizionale, i pannelli fotovoltaici dovranno avere una coloritura rossa in analogia alle cromie del laterizio”.**

2 Di disporre altresì, ai sensi dell'art.146 comma 11 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, la trasmissione del presente provvedimento a:

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Brescia, Cremona e Mantova con sede in Via Gezio Calini, 26, 25121 BRESCIA;
- -Regione Lombardia, U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio, Struttura Paesaggio, Via Sasseti, 32/2, 20124 MILANO;

3 Di dare atto che:

- ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;
- il presente provvedimento ha durata quinquennale, è immediatamente efficace e concerne unicamente il controllo previsto dal citato D. Lgs. 42/2004, non costituendo presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto.

4. che il presente atto autorizzativo :

- è affisso all'albo pretorio comunale per il periodo di 15 gg. consecutivi;
- diviene efficace dalla data di emanazione;
- ha durata quinquennale dalla data di efficacia di cui al punto precedente (art. 146, c. 4, D.Lgs. 42/2004).

5 Di dare altresì atto che:

- contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla L.1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall' avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;
- in base alle disposizioni contenute nel comma 12 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Anna Rita Dall'Olio

Curtatone, li 29.10.2012

